



Programma 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza

Assessori di riferimento

Piaia Giovanna, Morigi Valentina, Monti
Martina, Corsini Andrea

Dirigenti di riferimento

SEVERI VITTORIO, ROSSI STEFANO,
BONDI CLAUDIO, STABELLINI RUGGERO

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La combinazione tra globalizzazione e crisi economica comportando una profonda dislocazione dei poteri decisionali dagli stati ad entità molto spesso incontrollate mette in discussione i tradizionali assetti democratici e partecipativi degli stati stessi.

Questi processi, troppo spesso dati per ineluttabili e scontati, devono essere contrastati dal crescere di una nuova consapevolezza democratica e dall'irrobustimento e rinnovamento della strumentazione partecipativa a partire dalle comunità locali.

La città che progetta il suo futuro in questa fase deve poterlo fare grazie ad una nuova volontà partecipativa che sappia utilizzare al meglio il portato delle nuove tecnologie ed al tempo stesso sappia preservare ed alimentare quelle forme di storica partecipazione e solidarietà che sono state il fondamento e la peculiarità della comunità ravennate.

La città intelligente è quella che promuove una cittadinanza attiva attraverso il sostegno di tutte le esperienze di volontariato, canale fondamentale di iniezione di spirito solidale nella società locale ed insieme di trasmissione di saperi, competenze ed esperienze che non possono andare disperse. Città intelligente è quella che ad un tempo promuove politiche che consentano alle donne una piena partecipazione a tutte le opportunità che essa sa creare e con assoluta determinazione metta in campo tutti gli strumenti per combattere ogni forma di violenza e discriminazione di genere. Città intelligente è quella che sa riconoscere e valorizzare le risorse, la creatività e la capacità innovativa dei ragazzi e delle ragazze, favorendo la loro espressività, determini contesti di socialità e aggregazione, di partecipazione attiva alla vita della comunità, creando, per questa via, le condizioni per prevenire e contrastare il disagio di cui sono spesso vittime le giovani generazioni. Come pure è intelligente la città che promuove l'integrazione con la sua popolazione straniera con politiche di inclusione e di interscambio culturale.

Tutto ciò per avere una società più solidale e pertanto più sicura, poiché se la politiche volte a tutelare sicurezza e legalità non possono prescindere dall'azione repressiva, le azioni di prevenzione, di promozione delle convivenza e di tutela delle diversità devono essere il motore positivo dell'azione di governo.

Sub-programma 6.1 - Strumenti di partecipazione (valorizzazione della partecipazione e della sussidiarietà per lo sviluppo armonico della comunità ravennate)

Programma

6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza

Assessori di riferimento

Piaia Giovanna, Morigi Valentina

Dirigenti di riferimento

SEVERI VITTORIO

Descrizione

La nostra città si è caratterizzata per molti anni per l'aver saputo realizzare forme di democrazia partecipativa originali ed efficaci. Oggi siamo di fronte a un cambiamento imposto sia dalla soppressione delle Circostrizioni sia da un mutato contesto economico e sociale che risente di un quadro di difficoltà non difforme da quello nazionale.

A partire dai nuovi organismi di rappresentanza, quali i Consigli Territoriali, fondamentali in un comune come il nostro che si caratterizza per una estensione territoriale assolutamente inusuale per enti di analoga dimensione di popolazione, è opportuno creare un maggiore coordinamento fra tutte le forme di ascolto e di promozione della partecipazione attiva dei cittadini che sono da anni praticate nel nostro Comune.

Altrettanto importanti sono la promozione della cittadinanza attiva e la mediazione di comunità, che consentono di sviluppare nuove forme di partecipazione dei cittadini e creare nuovi legami comunitari favorendo la coesione sociale e il senso di appartenenza, sviluppando forme di sussidiarietà anche grazie a singoli cittadini o associazioni che offrono la propria disponibilità individuale a socializzare le proprie conoscenze ed abilità; in particolare è importante promuovere la partecipazione dei giovani alla vita della città, favorire processi osmotici fra i giovani, le istituzioni e la società civile anche utilizzando la metodologia di Agenda 21.

A tal fine occorre dare vita ad una nuova stagione di innovazione e progettazione delle nostre attività e in questa direzione va l'adesione della nostra Amministrazione all'Osservatorio Nazionale di Smart City istituito presso l'ANCI che associa le città italiane titolari di buone pratiche amministrative che intendono, confrontandosi, socializzarle. Con il termine smart City, infatti, si vuole identificare un territorio urbano che grazie ad un uso diffuso e di tecnologie evolute e di connesse buone pratiche istituzionale e sociali, si mette nelle condizioni di affrontare e risolvere le nuove problematiche delle proprie comunità (mobilità, tutela dell'ambiente, stili di vita, sicurezza, informazione, governance plurale, ecc...) garantendone la partecipazione attiva delle stesse.



Progetto Strategico	6.1.1 - Promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva	Anni di attuazione	2012 - 2016
Programma	6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza	Sub-programma	6.1 - Strumenti di partecipazione (valorizzazione della partecipazione e della sussidiarietà per lo sviluppo armonico della comunità ravennate)
Responsabile	SEVERI VITTORIO		
Descrizione	La partecipazione dei cittadini alla vita democratica e sociale della città è una risorsa che arricchisce la comunità perché induce il circolo virtuoso del sostegno reciproco, della trasparenza dell'azione amministrativa, della condivisione delle scelte strategiche: per questo è necessario dare sostegno alla partecipazione ed alla pluralità di esperienze di cittadinanza attiva presenti nel territorio. Responsabile del Progetto Sergio Totti		

Obiettivo strategico	C.d.R.	Responsabile	Anni di attuazione
04 - Citta attiva	Servizi Generali Area Servizi e Partecipazione dei Cittadini	SEVERI VITTORIO	2014 - 2016
05 - Definizione del programma di lavoro e dei progetti "Smart City"	Servizi Generali Area Servizi e Partecipazione dei Cittadini	SEVERI VITTORIO	2014 - 2016
01 - I Consigli Territoriali	Servizio Partecipazione - Decentramento	TOTTI SERGIO	2014 - 2014
03 - Per una comunità solidale	Servizio Partecipazione - Decentramento	TOTTI SERGIO	2014 - 2016



Sub-programma 6.2 - Politiche e cultura di genere	Programma 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza
--	--

Assessori di riferimento Piaia Giovanna

Dirigenti di riferimento

SEVERI VITTORIO

Descrizione

L'obiettivo principale è quello di perseguire lo sviluppo di una cultura di genere e di politiche specifiche per la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura, per la condivisione dei compiti di cura tra uomini e donne, per il perseguimento di pari opportunità, per l'introduzione di un approccio di genere nelle politiche dell'amministrazione comunale (bilancio di genere) che favorisca la vivibilità della città per le donne e per gli uomini, per l'introduzione nel mondo del lavoro di azioni positive in termini di conciliazione e flessibilità.

Fondamentali sono il sostegno alle associazioni di donne della città, che promuovono una cultura di genere e la diffusione di buone prassi sui temi dei diritti delle donne e della differenza di genere, e la realizzazione della Casa delle Donne promossa da associazioni femminili e singole donne per costruire a Ravenna un luogo di documentazione ed elaborazione di politiche di genere.

Le politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere si articolano da una parte nel rafforzamento delle reti istituzionali e dei progetti e servizi rivolti alle donne vittime della violenza domestica e dall'altra negli interventi rivolti al contrasto del fenomeno della tratta e dello sfruttamento sessuale. Il Comune di Ravenna è impegnato da anni a sostenere l'associazione di volontariato Linea Rosa che gestisce, oltre a un centro di prima accoglienza che offre ascolto e consulenza, due case rifugio per donne che subiscono violenza domestica. Gestisce inoltre, nell'ambito della programmazione della rete regionale "Oltre la strada", i progetti di prevenzione ed accoglienza (numero verde, appartamenti protetti, unità di strada) per le donne vittime di tratta.

Progetto Strategico 6.2.1 - Promozione di una cultura di genere e di pari opportunità	Anni di attuazione 2012 - 2016
--	---------------------------------------

Programma 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza	Sub-programma 6.2 - Politiche e cultura di genere
--	--

Responsabile SEVERI VITTORIO

Descrizione Promozione di una cultura di genere, politiche di conciliazione dei tempi di cura e di lavoro e di pari opportunità. Promozione di azioni positive nell'ambito dell'amministrazione e rivolte al mondo delle imprese ed alla cittadinanza. Promozione di azioni volte a contrastare la diffusione di immagini pubblicitarie lesive della dignità femminile e delle persone.

Obiettivo strategico	C.d.R.	Responsabile	Anni di attuazione
01 - Conciliazione e promozione di pari opportunità	Servizio Partecipazione - Pari Opportunità e Volontariato	SEVERI VITTORIO	2014 - 2016
02 - Cultura di genere e dei diritti delle donne	Servizio Partecipazione - Pari Opportunità e Volontariato	SEVERI VITTORIO	2014 - 2016



Progetto Strategico	6.2.2 - Contro la violenza	Anni di attuazione	2012 - 2016
----------------------------	----------------------------	---------------------------	-------------

Programma	6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza	Sub-programma	6.2 - Politiche e cultura di genere
------------------	---	----------------------	-------------------------------------

Responsabile SEVERI VITTORIO

Descrizione Contrasto alla violenza di genere domestica ed intrafamiliare con azioni preventive, di tutela dei diritti e di accoglienza per le donne che subiscono violenza .Lotta alla tratta ed allo sfruttamento sessuale delle donne, con azioni preventive, di riduzione del danno e di accoglienza.

Obiettivo strategico	C.d.R.	Responsabile	Anni di attuazione
01 - Contrasto alla violenza domestica e intrafamiliare	Servizio Partecipazione - Pari Opportunità e Volontariato	SEVERI VITTORIO	2014 - 2016
02 - Oltre la strada	Politiche per l'Immigrazione	SILVESTRI MARIO	2014 - 2016



Sub-programma 6.3 - I giovani	Programma 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza
--------------------------------------	--

Assessori di riferimento Morigi Valentina

Dirigenti di riferimento

SEVERI VITTORIO

Descrizione

Tutti i programmi dell'amministrazione comunale pongono particolare attenzione ai giovani, nel contesto di più ampie strategie di intervento, nell'ambito della formazione (Ravenna Città Universitaria), nell'ambito delle iniziative di supporto allo sviluppo economico locale, nel Progetto "Ravenna 2019", nell'ambito dei progetti a sostegno delle giovani famiglie.

Il sub-programma "I Giovani" si rivolge specificatamente al target adolescenziale e giovanile con specifiche strategie di intervento rivolte a

- Promuovere l'agio, la salute e il benessere sociale, contrastare rischi ed abusi di alcool e stupefacenti, educare alla sicurezza e vivibilità della città; favorire l'inclusione delle fasce deboli
- Sviluppare forme di partecipazione e di cittadinanza attiva da parte dei giovani
- Sostenere forme di associazionismo, di aggregazione, di autogestione di spazi
- Valorizzare la creatività giovanile in ambito artistico culturale favorendo la formazione, la promozione a livello regionale, nazionale ed internazionale, la professionalizzazione dei giovani artisti, mettendo loro a disposizione spazi musicali, teatrali ed espositivi
- Fornire con l'Informagiovani, servizi di informazione ed orientamento ai giovani per valorizzarne le competenze e fornire loro opportunità di crescita e sviluppo di potenzialità

Progetto Strategico 6.3.1 - I giovani risorsa per la città	Anni di attuazione 2012 - 2016
---	---------------------------------------

Programma 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza	Sub-programma 6.3 - I giovani
--	--------------------------------------

Responsabile SEVERI VITTORIO

Descrizione Promozione dell'agio, promozione della salute e del benessere sociale, prevenzione dei rischi ed educazione alla legalità; promozione della cittadinanza attiva e dell'aggregazione giovanile; promozione e sostegno alla creatività artistica giovanile ed alla formazione dei giovani artisti; Informazione e orientamento sulle opportunità formative lavorative e di cittadinanza.

Obiettivo strategico	C.d.R.	Responsabile	Anni di attuazione
04 - Cittadinanza attiva dei giovani	Servizio Partecipazione - Politiche Giovanili	SEVERI VITTORIO	2014 - 2016
01 - Promozione dell'agio	Servizio Partecipazione - Politiche Giovanili	SEVERI VITTORIO	2014 - 2016
02 - Coordinamento e riorganizzazione della rete dei centri di aggregazione giovanile	Servizio Partecipazione - Politiche Giovanili	SEVERI VITTORIO	2014 - 2016
03 - Creatività giovanile in ambito artistico-culturale	Servizio Partecipazione - Politiche Giovanili	SEVERI VITTORIO	2014 - 2016



Sub-programma 6.4 - Volontariato	Programma 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza
---	--

Assessori di riferimento Piaia Giovanna, Morigi Valentina	Dirigenti di riferimento SEVERI VITTORIO
--	---

Descrizione

La valorizzazione della ricchezza del tessuto sociale ravennate in termini di volontariato, partecipazione e cittadinanza attiva è fondamentale per lo sviluppo del benessere sociale, la tenuta della rete di solidarietà, la creazione di nuove forme di coesione sociale in una comunità in trasformazione.

La promozione ed il sostegno alle Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale, fondamentale nell'ottica della sussidiarietà si concretizza nell'ampliamento della Casa del Volontariato, con le due sedi di via Oriani e di via Sansovino, ed attraverso la convenzione con l'Associazione Per gli Altri – Centro di Servizio per il Volontariato e la Consulta Ravennate del Volontariato, organismi di coordinamento e rappresentanza del volontariato che gestiscono la Casa del Volontariato di via Sansovino. Per la sede di via Oriani si rende necessario, dopo una fase sperimentale, individuare tra le Associazioni che sono ospitate con un' istruttoria pubblica un gestore, e definire un accordo per la gestione. Redigere un nuovo regolamento.

Verranno inoltre attivate specifiche convenzioni con le singole Associazioni volte a sviluppare progettualità ed interventi comuni per affrontare in modo articolato i bisogni della comunità.

Il sostegno della rete delle Associazioni, delle organizzazioni non governative impegnate per la pace e per la tutela dei diritti umani, ma anche di volontari singoli che mettono a disposizione la propria professionalità, è fondamentale per lo sviluppo di iniziative di cooperazione decentrata che coinvolgono la società civile di paesi in via di sviluppo o in situazioni di conflitto, in cui il Comune di Ravenna è impegnato. Nell'ambito definito dalla legislazione regionale in materia di cooperazione decentrata, l'obiettivo degli interventi è quello di privilegiare il rapporto diretto con le popolazioni dei territori interessati dai programmi di cooperazione, al fine di supportare lo sviluppo democratico e la valorizzazione delle risorse umane, culturali e materiali, attraverso il coinvolgimento della società civile ravennate.

Progetto Strategico 6.4.1 - Sviluppare la sussidiarietà e la solidarietà	Anni di attuazione 2012 - 2016
---	---------------------------------------

Programma 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza	Sub-programma 6.4 - Volontariato
--	---

Responsabile SEVERI VITTORIO

Descrizione

Sostegno alle organizzazioni di volontariato e promozione sociale e collaborazione con Il Centro di Servizio per il Volontariato e la Consulta del Volontariato per la gestione della Casa del Volontariato di via Sansovino. Individuazione con istruttoria pubblica dell' Associazione per la gestione della Casa del Volontariato di via Oriani tra le Associazioni ospiti, redazione di un nuovo regolamento. Messa in rete e sostegno dei soggetti della cooperazione decentrata. Sostegno dei progetti proposti dalle Associazioni di Volontariato del Territorio con la disponibilità economica di Aziende, Imprese, Istituti di Credito locali che "adottano" un progetto rendendone possibile la realizzazione.

Obiettivo strategico	C.d.R.	Responsabile	Anni di attuazione
01 - Promozione e sostegno del volontariato	Servizio Partecipazione - Pari Opportunità e Volontariato	SEVERI VITTORIO	2014 - 2016
02 - Cooperazione decentrata	Politiche per l'Immigrazione	SILVESTRI MARIO	2014 - 2016
03 - Promuovere la responsabilità solidale di impresa	Servizio Partecipazione - Pari Opportunità e Volontariato	SEVERI VITTORIO	2014 - 2016



Sub-programma 6.5 - Integrazione	Programma 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza
---	--

Assessori di riferimento Monti Martina	Dirigenti di riferimento SEVERI VITTORIO
---	---

Descrizione

Obiettivo principale è quello di sviluppare politiche per l'integrazione tramite cui il migrante che intende vivere a Ravenna ed essere cittadino di questa città possa trovare un percorso di accoglienza e di accompagnamento al processo di inclusione sociale.

Le linee strategiche principali sono:

- Consolidamento di uno Sportello unico comunale per l'immigrazione che oltre che svolgere funzioni di sostegno e consulenza rispetto alle procedure burocratiche ed orientamento ai servizi, sia un punto di coordinamento della rete dei servizi del territorio, un punto di consulenza giuridica sui temi dell'immigrazione, il nodo locale della rete antidiscriminazione regionale
- Lo sviluppo delle funzioni di mediazione culturale nelle scuole, dalle materne alle superiori, nel mondo del lavoro e sul territorio, con l'obiettivo di favorire la valorizzazione delle competenze e della cultura del migrante e l'apprendimento della cultura e della lingua italiana, strumento fondamentale per favorire la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale
- Promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione alla vita istituzionale locale (anche attraverso la nomina di una rappresentanza e di consiglieri aggiunti in CC), valorizzazione dell'associazionismo di immigrati e promozione di iniziative interculturali, valorizzazione delle esperienze interculturali dei giovani di seconda generazione e delle iniziative volte all'inclusione delle donne nei processi sociali e culturali
- Sperimentazione di progetti specifici di accoglienza ed inclusione sociale di migranti forzati, attraverso il progetto SPRAR nazionale dedicato ai richiedenti asilo e rifugiati che punta al raggiungimento dell'autonomia sociale ed economica di persone che provengono da situazioni di grave repressione dei diritti, di persecuzione, tortura o sfruttamento.

Progetto Strategico 6.5.1 - Ravenna per l'Integrazione: cittadinanza attiva e mediazione culturale	Anni di attuazione 2012 - 2016
---	---------------------------------------

Programma 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza	Sub-programma 6.5 - Integrazione
--	---

Responsabile SEVERI VITTORIO

Descrizione Sviluppare un processo attivo e biunivoco, che coinvolga cittadini autoctoni e stranieri, include e attivi dinamiche relazionali fra persone, attraverso la mediazione scolastica e/o sociale, l'empowerment della rappresentanza dei cittadini stranieri, l'interazione con le associazioni che si occupano di immigrazione, che faciliti lo scambio, la conoscenza, il dialogo e la reciprocità fra le persone portatrici di culture, lingue, religioni differenti.

Obiettivo strategico	C.d.R.	Responsabile	Anni di attuazione
01 - Mediazione Culturale	Politiche per l'Immigrazione	SILVESTRI MARIO	2014 - 2016
02 - Promozione cittadinanza attiva	Politiche per l'Immigrazione	SILVESTRI MARIO	2014 - 2016



Progetto Strategico	6.5.2 - Ravenna per l'Integrazione: un percorso di accoglienza e di inclusione sociale	Anni di attuazione	2012 - 2016
Programma	6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza	Sub-programma	6.5 - Integrazione
Responsabile	SEVERI VITTORIO		
Descrizione	Sviluppare politiche per l'accoglienza e l'inclusione sociale del migrante e del migrante forzato, accompagnandolo in un percorso di autonomia, anche attraverso l'acquisizione della propria posizione giuridica, sostenendolo nel riconoscimento dei propri diritti e facilitandolo nell'inserimento nel mondo del lavoro.		

Obiettivo strategico	C.d.R.	Responsabile	Anni di attuazione
01 - Sportello Unico Comunale per l'Immigrazione	Politiche per l'Immigrazione	SILVESTRI MARIO	2014 - 2016
02 - Migrazione forzata	Politiche per l'Immigrazione	SILVESTRI MARIO	2014 - 2016



Sub-programma	6.6 - Sicurezza - legalità	Programma	6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza
----------------------	----------------------------	------------------	---

Assessori di riferimento	Corsini Andrea, Monti Martina	Dirigenti di riferimento	ROSSI STEFANO, BONDI CLAUDIO, STABELLINI RUGGERO
---------------------------------	-------------------------------	---------------------------------	--

Descrizione

Il Comune di Ravenna è impegnato da tempo, con molteplici iniziative, sui temi della vivibilità e della sicurezza della vita nella nostra comunità. Per promuovere le condizioni e le modalità in grado di assicurare l'organicità e l'efficacia di tale insieme di iniziative messe in campo da parte dell'Amministrazione comunale, tenendo necessariamente conto delle attività svolte in materia dalle altre istituzioni pubbliche e dalla società civile, occorre operare in modo coordinato e integrato tra i vari settori dell'Amministrazione per dare risposte in grado di individuare le azioni di miglioramento e di sviluppo del governo locale in tema di politiche della sicurezza urbana.

Una città vivibile per tutti deve essere una città in cui i cittadini si sentono sicuri, e il rispetto delle regole è un dovere e una condizione per la serena convivenza nelle società moderne: tutto ciò presuppone risposte in termini non puramente repressivi ma di prevenzione, dialogo, ma più in generale di gestione della città e dei suoi servizi.

Per questo si individua la necessità di creare un punto di integrazione e coordinamento intersettoriale interno al Comune, ma coinvolgendo anche esperti esterni, che faccia la ricognizione degli strumenti, attività e programmi già in essere sia del Comune sia di altre istituzioni pubbliche o soggetti privati (scuole, università, AUSL, forze dell'ordine, associazionismo, volontariato, ecc.) per definire e attuare azioni ed iniziative integrate: di intervento (nelle situazioni di degrado), di informazione e formazione, di cittadinanza attiva, ecc.

L'azione contro l'evasione fiscale è un obiettivo prioritario sia per motivi di equità e giustizia sociale sia per il rispetto della legalità. Sarà intensificata l'attività di controllo e accertamento, tramite la struttura appositamente individuata, in collaborazione con gli enti preposti.

In tema sicurezza della città e del suo territorio, intesa nel senso più ampio del termine, riveste un ruolo rilevante la Protezione Civile, su cui l'Amministrazione continua la sua opera di aggiornamento dei vari piani attuativi e delle rispettive funzioni in caso di pericolo e calamità, con il coinvolgimento anche del volontariato.

Proseguirà, inoltre, la partecipazione al tavolo presso la Prefettura, relativo all'osservatorio sugli appalti per contrastare ogni forma di racket.

Progetto Strategico	6.6.1 - Convivenza, diversità, legalità, sicurezza	Anni di attuazione	2012 - 2016
Programma	6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza	Sub-programma	6.6 - Sicurezza - legalità

Responsabile ROSSI STEFANO

Descrizione

Ricognizione di tutti gli strumenti e programmi di intervento del Comune e di altri enti (pubblici e privati) sui processi di convivenza e di cittadinanza, sulle forme di intervento sociale e culturale sui conflitti, sull'utilizzo degli spazi pubblici e privati/collettivi, sui fenomeni di degrado e comportamenti devianti.

Definizione e attuazione di programmi di formazione e informazione sulla legalità, su regole e pratiche di convivenza, sulle forme ed effetti delle dipendenze.

Attuazione di un programma di cittadinanza attiva per buone prassi di comunicazione e di collaborazione tra i cittadini e le istituzioni. Elaborazione di strategie integrate di intervento pubblico e privato in situazioni di potenziale degrado o di conclamato disagio per la riconfigurazione del fenomeno, la riduzione del danno e/o la risoluzione del problema.

Obiettivo strategico	C.d.R.	Responsabile	Anni di attuazione
01 - Ricognizione degli strumenti e programmi di intervento del Comune e di altri enti	Polizia Municipale-Commerciale- Amministrativa	BAGNARA ALESSANDRA	2014 - 2016
02 - Programmi di formazione e informazione sulla legalità, su regole e pratiche di convivenza	Polizia Municipale-Commerciale- Amministrativa	UGOCCIONI CORRADO	2014 - 2016
03 - Strategie integrate contro il degrado e il disagio sociale	Polizia Municipale-Commerciale- Amministrativa	GENNARI FLAVIA	2014 - 2015
04 - Sicurezza sul lavoro	Polizia Municipale-Commerciale- Amministrativa	LONGO GIANFRANCO ANTONIO	2014 - 2015



Progetto Strategico	6.6.2 - Nuova Sede della Polizia Municipale	Anni di attuazione	2012 - 2016
Programma	6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza	Sub-programma	6.6 - Sicurezza - legalità
Responsabile	BONDI CLAUDIO		
Descrizione	Attuazione accordo di programma con Ravenna Holding nell'ambito del quale è prevista la realizzazione di una nuova sede per la polizia municipale con la dismissione e valorizzazione dell'attuale sede di Piazza Mameli non più funzionale.		

Obiettivo strategico	C.d.R.	Responsabile	Anni di attuazione
02 - Acquisizione progettazione preliminare	Edilizia	BONDI CLAUDIO	2016 - 2016
01 - Acquisizione dello studio di fattibilità	Edilizia	BONDI CLAUDIO	2014 - 2015



Progetto Strategico	6.6.3 - Legalità fiscale – Lotta all'evasione	Anni di attuazione	2012 - 2016
Programma	6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza	Sub-programma	6.6 - Sicurezza - legalità

Responsabile STABELLINI RUGGERO

Descrizione Il Comune di Ravenna è tra i più attivi a livello regionale per l'attività di contrasto dell'evasione ai tributi erariali. Dal 2010 sono state trasmesse all'Agenzia delle Entrate oltre 900 "segnalazioni qualificate", ossia rapporti circostanziati circa situazioni di potenziale evasione fiscale. I risultati fin qui conseguiti devono consolidarsi e rafforzarsi, per principali ragioni di equità, ma anche per ragioni finanziarie, tenuto conto che per il triennio 2012-2014 viene restituito ai comuni l'intero gettito da evasione riscosso dallo Stato per effetto dell'azione comunale.

Obiettivo strategico	C.d.R.	Responsabile	Anni di attuazione
04 - Verifiche fiscali da parte del Servizio Polizia Municipale	Polizia Municipale-Commerciale-Amministrativa	ROSSI STEFANO	2014 - 2015
01 - Segnalazioni qualificate per l'Agenzia delle Entrate	Servizi Generali Coordinamento Controllo Economico Finanziario e Partecipazioni	STABELLINI RUGGERO	2014 - 2016
02 - Verifiche fiscali da parte dell'U.O. Controllo Edilizio	Servizio Sportello Unico per l'Edilizia	VICHI EUGENIO	2014 - 2016
03 - Controlli su Autocertificazioni ISEE	Sevizi Generali Area Istruzione e Politiche di Sostegno	MARONI DIANELLA	2014 - 2016

**Programma**

6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 006

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
* STATO	1.023.000,00	1.023.000,00	1.023.000,00	
* REGIONE	518.500,00	518.500,00	518.500,00	
* PROVINCIA	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
* UNIONE EUROPEA				
* CASSADD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
* ALTRE ENTRATE	5.086.872,50	5.086.872,50	5.086.872,50	
TOTALE (A)	6.663.372,50	6.663.372,50	6.663.372,50	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Diritti di segreteria	77.000,00	77.000,00	77.000,00	
Diritti diversi su atti del Comune	124.000,00	124.000,00	124.000,00	
Proventi diversi anagrafe e Stato Civile	132.700,00	132.700,00	132.700,00	
Proventi diversi decentramento	149.804,00	149.804,00	149.804,00	
Ammende ed oblazioni diverse	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
Proventi diversi Polizia Municipale	220.000,00	220.000,00	220.000,00	
TOTALE (B)	763.504,00	763.504,00	763.504,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	11.322.625,50	11.322.625,50	11.310.225,50	
TOTALE (C)	11.322.625,50	11.322.625,50	11.310.225,50	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	18.749.502,00	18.749.502,00	18.737.102,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0006

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimenti		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese titoli I e II
	Consolidato		Di sviluppo		entita' (c)	% su tot		
	entita' (a)	% su tot	entita' (b)	% su tot				
2014	18.673.226,00	99,59	10.000,00	0,05	66.276,00	0,35	18.749.502,00	8,66
2015	18.673.226,00	99,59	10.000,00	0,05	66.276,00	0,35	18.749.502,00	8,39
2016	18.660.826,00	99,59	10.000,00	0,05	66.276,00	0,35	18.737.102,00	8,89